



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2020

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

AVV. VINICIO NARDO

Rivolgo alla Presidente della Corte d'Appello ed a tutte le autorità civili e militari intervenute il saluto dell'Avvocatura Milanese e di quella italiana, poiché intervengo anche in rappresentanza dell'Organismo Congressuale Forense, la cui relazione è stata distribuita con quella dell'Ordine.

Saluto gli avvocati, i magistrati, i funzionari e dipendenti, oltre a dare il benvenuto ai cittadini che sono presenti o che seguono la cerimonia in streaming.

Il 24 gennaio è stata la 10^a giornata internazionale dell'avvocato minacciato e il CNF ha proclamato il 2020 l'anno dell'avvocato in pericolo nel mondo.

33 anni di carcere e 138 frustate gravano su Nasrin Sotoudeh, ma pure sulle donne iraniane che rivendicano il diritto di togliersi il velo. Allo stesso modo i curdi di frontiera scontano le conseguenze degli arresti ed i processi cui sono sottoposti gli avvocati turchi che li difendono.

Non è solo affar loro. Accanto alle aggressioni fisiche, quelle verbali possono essere ugualmente dannose. Come la narrazione degli avvocati unici responsabili delle

lungaggini processuali, i cui testimonial, re incontrastati dei talk show serali, rivestono importanti ruoli, purtroppo anche nella magistratura, impegnandone l'autorevolezza, in un quasi generalizzato silenzio.

Ma la fustigazione mediatica coglie il medesimo risultato di quella fisica: indebolire i diritti del cittadino. Naturalmente è un'iperbole, e mi scuso se scendo anche io in questo metodo argomentativo.

Il rapporto tra potere statale e garanzie individuali vive su un precario equilibrio: alterarlo a favore del primo favorisce possibili derive autoritarie.

Non bisogna andare lontano, basta volgere lo sguardo verso l'est della civile Europa, oppure esercitare la memoria.

Pochi mesi fa abbiamo ricordato gli avvocati ebrei cancellati per le leggi razziali. Ci siamo assunti la responsabilità del passato e l'impegno a vigilare perché la legalità formale non vanifichi le libertà civili.

Partecipiamo a questa cerimonia perché partecipiamo alla giurisdizione.

“Magistratura ed avvocatura sono organi complementari di una sola funzione, legati da scambievole rispetto e da reciproco riconoscimento di uguale dignità verso lo scopo comune”. Lo scriveva Calamandrei, ma non ci limitiamo a citarlo. Da anni l'Ordine collabora fattivamente al funzionamento della giustizia a Milano, insieme alla magistratura con un'intesa di cui ci diamo costantemente atto.

Non è facile. Niente è facile nella giustizia, signor ministro. Diceva G.B. Shaw *“Per ogni problema complesso, c'è sempre una soluzione semplice. Che è sbagliata”*. Come, ad esempio, levare la prescrizione per accorciare i processi. Come fissarne a priori la durata in quattro anni.

In questa aula, anni fa, un procuratore generale di grande spessore rifiutava polemicamente l'idea “aziendale” della giustizia come servizio. Ogni processo deve durare quanto serve ad accertare i fatti, argomentava, né più né meno.

Mi fa piacere che si alzi la voce contro ipotesi di generalizzate strozzature temporali, con conseguenze disciplinari, ma l'acquiescenza alla soggezione del cittadino al "processo eterno" toglie spontaneità al gesto.

Sappiamo tutti benissimo che la maggior parte dei reati si prescrive prima del giudizio e per molte, diverse ragioni.

Il rimedio non devono esse sanzioni disciplinari, ma processuali, come quelle attivate dalle finestre di controllo giurisdizionale pensate dalla commissione Canzio ed affidate al giudice terzo.

Obiettivo irraggiungibile finché verrà diffusa l'idea che la giustizia funziona solo se il processo finisce con la condanna. E col carcere. E "solo" col carcere.

L'assoluzione di Enzo Tortora fu una vittoria dello Stato, non una sconfitta.

La Giustizia è entrata prepotentemente nel dibattito quotidiano. L'esposizione mediatica dei processi, le derive giustizialiste e la demagogia, interessano ma generano preoccupazione.

Il Rapporto CENSIS 2019, commissionato dalla Cassa Forense, registra una diffusa paura di subire un errore giudiziario.

La disaffezione verso il processo - e quindi alla giurisdizione, in ultima analisi a tutti noi giudici e avvocati - non riguarda solo il penale. Abbiamo appreso di un calo di sopravvenienze nell'ultimo decennio del 36%, cosa significa? Gli italiani hanno smesso di essere litigiosi o non credono più alla tutela dei propri diritti?

Le impugnazioni sono nel mirino in ogni ambito. Lo si vede da anni nei ricorrenti progetti di riforma del processo civile. Il presidente Conte ha recentemente annunciato di voler togliere un grado alla giustizia tributaria e - sarà un caso - i giudici contabili hanno pressoché in contemporanea lanciato un'opa sull'intera materia.

Segnali poco rassicuranti e, soprattutto, antitetici rispetto alle istanze forensi di rafforzamento dei mezzi di prova e superamento delle presunzioni in sede tributaria.

Il nostro Congresso nazionale, nella sessione di aprile in Roma, ha approvato un'articolata delibera a tutela della giurisdizione. E' stata compiuta una lunga disamina sui segnali di sofferenza che qui non ho il tempo di sintetizzare.

La delibera partiva dal convincimento che l'attività dell'Avvocato, anche quando non si estrinseca all'interno della giurisdizione, si fonda sul suo ruolo di "garante della tutela giurisdizionale dei diritti".

L'Ordine di Milano è molto attivo con il suo organismo di mediazione, con la camera arbitrale e, non ultimo, con un organismo di composizione della crisi che ha pochi eguali in Italia. Formiamo mediatori e gestori della crisi, nonché avvocati capaci di utilizzare al meglio lo strumento della negoziazione assistita, al fine di offrire una via alternativa al processo.

Ma queste formule di risoluzione delle controversie non devono diventare un ripiego obbligato per denegata giustizia. Guai allo Stato che "ricatta" il cittadino per l'esercizio di un diritto: se non vai dal mediatore, non avrai tutela; se non patteggi subirai pena doppia; se appelli la condanna ti verrà aumentata.

Uno Stato di diritto non negozia con la pistola sul tavolo. Spiace essere duri, ma tutti noi incarniamo lo Stato agli occhi del cittadino che incappa nelle maglie della giustizia. E scopre che non è come parlarne al bar.

Anche noi avvocati dobbiamo migliorare. Essere parte della giurisdizione, svolgere una funzione sociale (ed anche pubblicistica, quando prendono in carico persone di minore età e soggetti vulnerabili), entrare in Costituzione, non sono medaglie da appuntarsi sul petto ma comportano pesanti responsabilità. E non sempre ci dimostriamo all'altezza.

Dedichiamo importanti risorse umane al funzionamento - ed al monitoraggio - del patrocinio a spese dello Stato che, con l'istituto della difesa d'ufficio, costituisce l'irrinunciabile strumento per attuare il principio di uguaglianza dei cittadini, previsto dall'art. 3 della Costituzione, nell'accesso alla giustizia.

L'Ordine e le associazioni forensi sono fortemente impegnati nella crescita culturale dei propri iscritti; ringrazio i magistrati che partecipano sempre volentieri ai nostri incontri formativi. Con gli uffici giudiziari stipuliamo protocolli non per svendere le prerogative difensive ma per uno sviluppo ordinato e prevedibile delle procedure. La sciatteria è la prima causa di disfunzioni.

Desidero a questo proposito ringraziare molto calorosamente le decine, anzi centinaia di colleghi che gratuitamente spendono tempo ed energie per fornire alla collettività il proprio supporto professionale all'interno di queste strutture e anche nei molti sportelli dell'Ordine diffusi sul territorio milanese. Un lavoro silenzioso che ci fa davvero meritare il riconoscimento di un'importante funzione sociale.

Il regolamento di specializzazione è finalmente in arrivo. Confidiamo aiuti ad accrescere la professionalità degli avvocati. Tuttavia, lascia perplessi l'eccessiva frammentazione delle materie, che potrebbe rivelarsi disincentivante.

La specializzazione sarà anche un veicolo di trasparenza. La comunicazione degli avvocati è alla nostra attenzione. Le regole deontologiche sono molto sollecitate dagli sviluppi della tecnologia, della comunicazione e della globalizzazione. Sta a noi avvocati attivare una riflessione culturale per adeguarle senza smarrire i tratti fondamentali della professione forense: libertà, indipendenza, autonomia.

Signor ministro condividiamo la sua Relazione alla Camere nella parte in cui ha testualmente affermato: *“porre solide basi ha una sola traduzione: investimenti nella giustizia. Senza investimenti, ogni riforma per far fronte alle difficoltà e criticità che attraversano questo settore sarebbe destinata a fallire.”*

A questo proposito l’Organismo congressuale forense ha avviato un’indagine conoscitiva volta ad evidenziare la concreta realtà delle strutture.

Il quadro nazionale è di vero dissesto, anche rispetto ai requisiti di sicurezza. Problema che è stato seriamente aggravato dalla riforma della geografia giudiziaria e da quella con cui sono state sottratte agli enti locali le competenze per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari.

Allo stato di degrado materiale degli edifici, vanno aggiunte le condizioni emergenziali dovute alla cronica carenza di personale. E dobbiamo essere grati a quelli che, pur a ranghi ridottissimi, riescono a fornire il servizio.

Con il supporto del Comitato Pari Opportunità, contrastiamo ogni forma di discriminazione nell’accesso e nell’esercizio della professione, non solo in riferimento al genere, ma anche in relazione al tema della disabilità e più in generale ad ogni situazione di discriminazione.

Il Comitato ha avviato un’attività di monitoraggio sull’accessibilità degli uffici giudiziari ed è in avanzato sviluppo il progetto di una applicazione che potrà agevolare il raggiungimento delle aule giudiziarie e delle cancellerie

Specifica attenzione è costantemente assicurata alla tutela della maternità e della paternità nello svolgimento dell’attività forense e, più in generale, al sostegno della professione femminile che, pur avendo raggiunto numeri relevantissimi, risulta ancora oggettivamente penalizzata soprattutto sul piano economico.

Milano vuol dire modernità. La scommessa tecnologica qui si sente più che altrove: e per lo stato di grazia che la nostra città attraversa, e per l'eredità del passato. Non possiamo dimenticare che a Milano c'è stato il primo deposito digitale, oramai molti anni fa.

I due disegni di legge delega governativi esprimono un apprezzabile sforzo (anche nel processo penale) di fare un salto in avanti, superando il datato standard della posta certificata a favore di una soluzione che pare ipotizzare depositi su cloud certificati, secondo un modello propugnato anche qui a Milano.

L'Ordine c'è; studia le piattaforme attraverso le quali la giustizia potrà muoversi nel futuro ed è impegnato nel suo ruolo di indirizzo, anche tecnologico.

Il giudice robot può spaventare. Ma l'intelligenza artificiale, se governata con sapienza, sarà un'opportunità per la giustizia, senza farle perdere l'empatia che la rende umana.

In questo sforzo saranno determinanti i giovani - magistrati ed avvocati - che dovranno trovare la forza e l'intelligenza di dialogare senza dividersi. Doti che a noi sono spesso mancate.

Il dialogo tra le componenti della giurisdizione è la nostra vera possibilità di cambiamento. Il modo concreto per superare gli steccati ideologici e marginalizzare chi insegue unicamente affermazioni personali di stampo narcisistico.

Ho accennato all'umanità della giustizia. Nella sua *lectio magistralis* tenuta al recente congresso nazionale dell'Anm, Gustavo Zagrebelsky ha attribuito alla Giustizia una funzione di "*pacificazione*".

Un forte richiamo all'umanità.

Ed allora non posso tralasciare lo straordinario viaggio della Corte Costituzionale dentro le carceri. Il Giudice delle leggi che esce dal Palazzo per andare a guardare in faccia gli ultimi, i reclusi. Uno splendido paradosso. In questi tempi di furore punitivo, un atto rivoluzionario.

Sento il dovere di rivolgere alla Consulta un sentito ringraziamento a nome di tutti gli avvocati che rappresento.

Il Presidente

Avv. Vinicio Nardo




ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2020

Sabato 1 febbraio 2020

DATI STATISTICI

- ⇒ Iscritti Ordine**
- ⇒ Attività istituzionali**
- ⇒ Attività patrocinio a spese dello Stato**
- ⇒ Sportelli del Cittadino - Educazione alla legalità**
- ⇒ Formazione continua**
- ⇒ Organismo di mediazione**
- ⇒ Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento**
- ⇒ Consiglio distrettuale di disciplina**

Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici relativi agli iscritti - anni 1990/2019

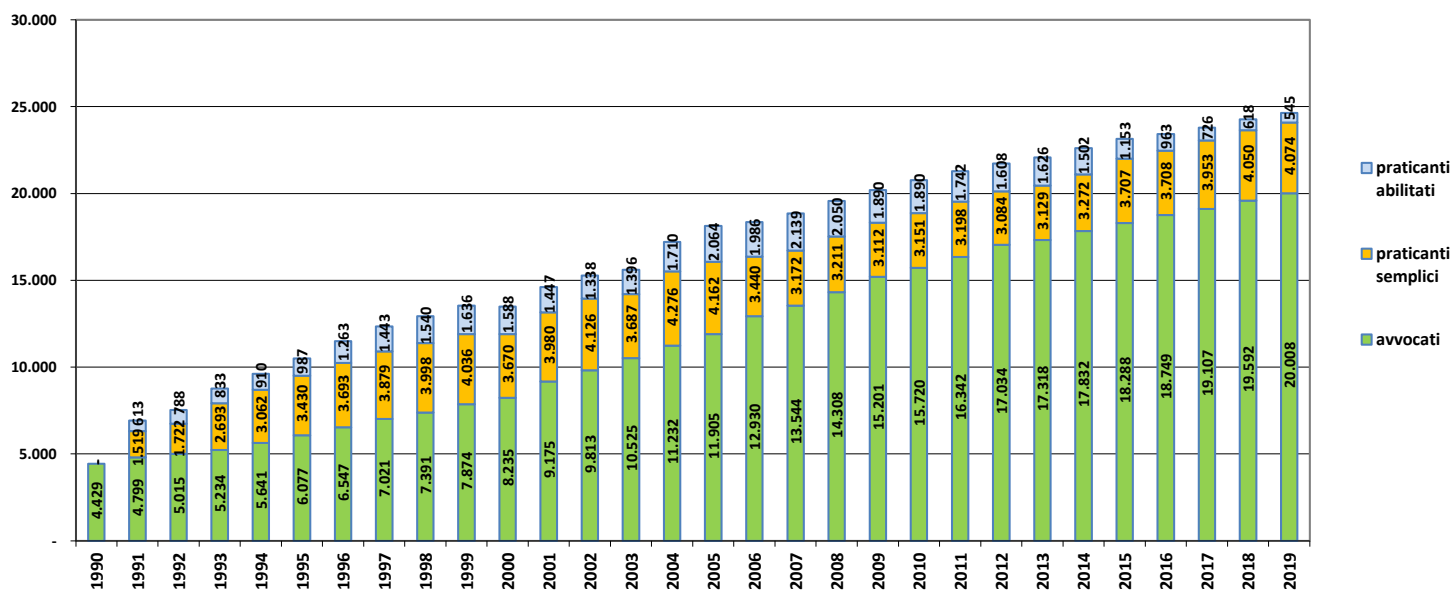
ALBO AVVOCATI DI MILANO 1990 - 2019				REGISTRO PRATICANTI DI MILANO 1990 - 2019						TOTALE ISCRITTI 1990 - 2019			
anno	avvocati	scostamenti	%	anno	praticanti semplici	praticanti abilitati	TOTALE	scostamenti	%	anno	avvocati / praticanti	scostamenti	%
1990	4.429	N.D.	N.D.	1990 ⁽²⁾	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	1990 ⁽²⁾	4.429	N.D.	N.D.
1991	4.799	370	8,35%	1991	1.519	613	2.132	N.D.	N.D.	1991	6.931	N.D.	N.D.
1992	5.015	216	4,50%	1992	1.722	788	2.510	378	17,73%	1992	7.525	594	8,57%
1993	5.234	219	4,37%	1993	2.693	833	3.526	1.016	40,48%	1993	8.760	1.235	16,41%
1994	5.641	407	7,78%	1994 ⁽²⁾	3.062	910	3.972	446	12,63%	1994 ⁽²⁾	9.613	853	9,73%
1995	6.077	436	7,73%	1995	3.430	987	4.417	446	11,22%	1995	10.494	882	9,17%
1996	6.547	470	7,73%	1996	3.693	1.263	4.956	539	12,20%	1996	11.503	1.009	9,62%
1997	7.021	474	7,24%	1997	3.879	1.443	5.322	366	7,38%	1997	12.343	840	7,30%
1998	7.391	370	5,27%	1998	3.998	1.540	5.538	216	4,06%	1998	12.929	586	4,75%
1999	7.874	483	6,53%	1999	4.036	1.636	5.672	134	2,42%	1999	13.546	617	4,77%
2000	8.235	361	4,58%	2000	3.670	1.588	5.258	- 414	-7,30%	2000	13.493	- 53	-0,39%
2001	9.175	940	11,41%	2001	3.980	1.447	5.427	169	3,21%	2001	14.602	1.109	8,22%
2002	9.813	638	6,95%	2002	4.126	1.338	5.464	37	0,68%	2002	15.277	675	4,62%
2003	10.525	712	7,26%	2003	3.687	1.396	5.083	- 381	-6,97%	2003	15.608	331	2,17%
2004	11.232	707	6,72%	2004	4.276	1.710	5.986	903	17,77%	2004	17.218	1.610	10,32%
2005	11.905	673	5,99%	2005	4.162	2.064	6.226	240	4,01%	2005	18.131	913	5,30%
2006	12.930	1.025	8,61%	2006	3.440	1.986	5.426	- 800	-12,85%	2006	18.356	225	1,24%
2007	13.544	614	4,75%	2007	3.172	2.139	5.311	- 115	-2,12%	2007	18.855	499	2,72%
2008	14.308	764	5,64%	2008	3.211	2.050	5.261	- 50	-0,94%	2008	19.569	714	3,79%
2009	15.201	893	6,24%	2009	3.112	1.890	5.002	- 259	-4,92%	2009	20.203	634	3,24%
2010	15.720	519	3,41%	2010	3.151	1.890	5.041	39	0,78%	2010	20.761	558	2,76%
2011	16.342	622	3,96%	2011	3.198	1.742	4.940	- 101	-2,00%	2011	21.282	521	2,51%
2012	17.034	692	4,23%	2012	3.084	1.608	4.692	- 248	-5,02%	2012	21.726	444	2,09%
2013	17.318	284	1,67%	2013	3.129	1.626	4.755	63	1,34%	2013	22.073	347	1,60%
2014	17.832	514	2,97%	2014	3.272	1.502	4.774	19	0,40%	2014	22.606	533	2,41%
2015	18.288	456	2,56%	2015	3.707	1.153	4.860	86	1,80%	2015	23.148	542	2,40%
2016	18.749	461	2,52%	2016	3.708	963	4.671	- 189	-3,89%	2016	23.420	272	1,18%
2017	19.107	358	1,91%	2017	3.953	726	4.679	8	0,17%	2017	23.786	366	1,56%
2018	19.592	485	2,54%	2018	4.050	618	4.668	- 11	-0,24%	2018	24.260	474	1,99%
2019 ⁽¹⁾	20.008	416	2,12%	2019 ⁽¹⁾	4.074	545	4.619	- 49	-1,05%	2019 ⁽¹⁾	24.627	367	1,51%

(1) dato al **31 dicembre 2019**

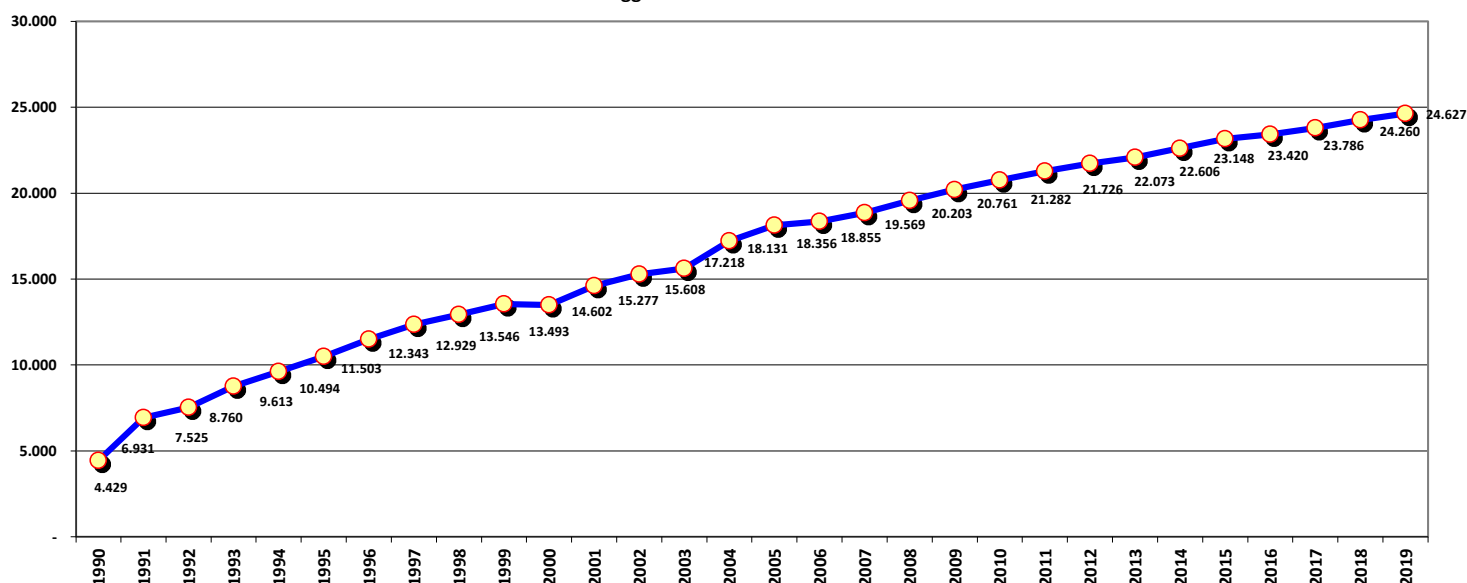
(2) dati 1990 e 1994 relativi a **praticanti semplici** ed **abilitati** non disponibili. Per l'anno 1994 il dato è stato determinato come media tra 1993 e 1995

Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici relativi agli iscritti al 31 dicembre 2019

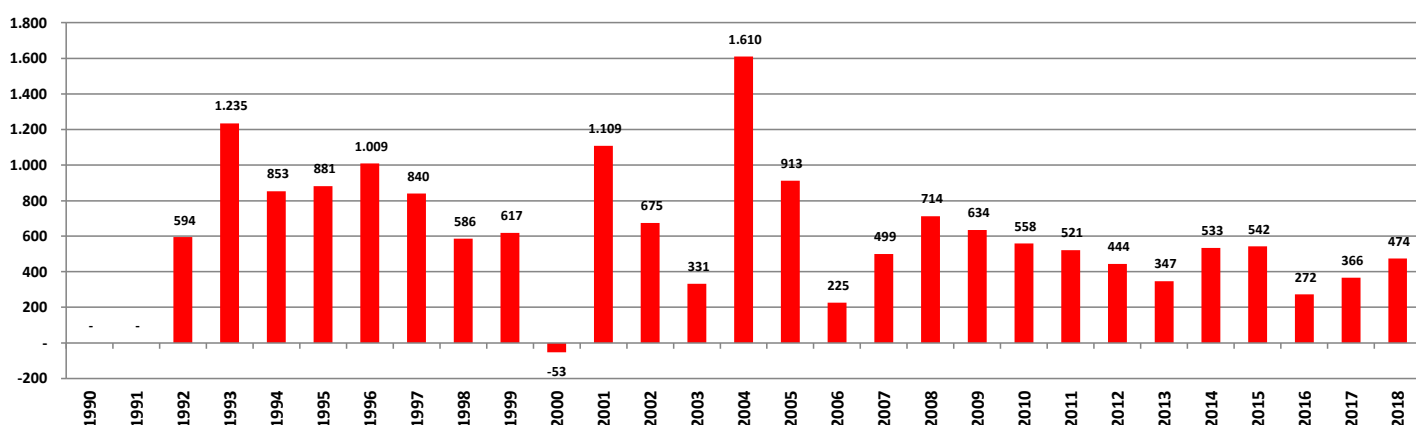
RIEPILOGO GENERALE ISCRITTI MILANO 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



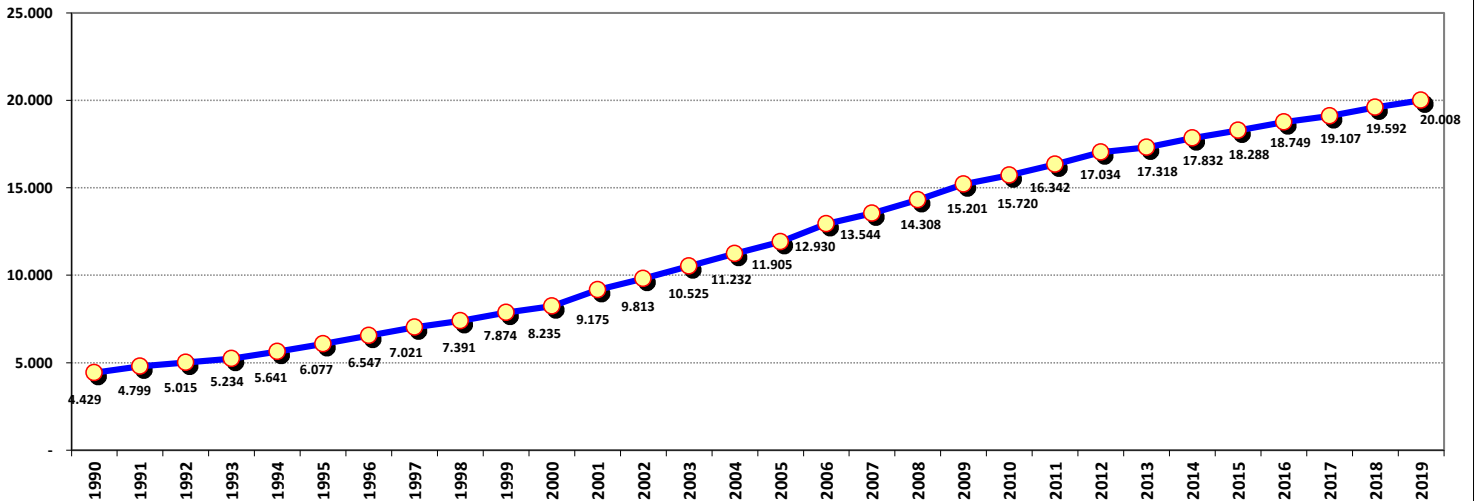
ANDAMENTO COMPLESSIVO ISCRITTI MILANO 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



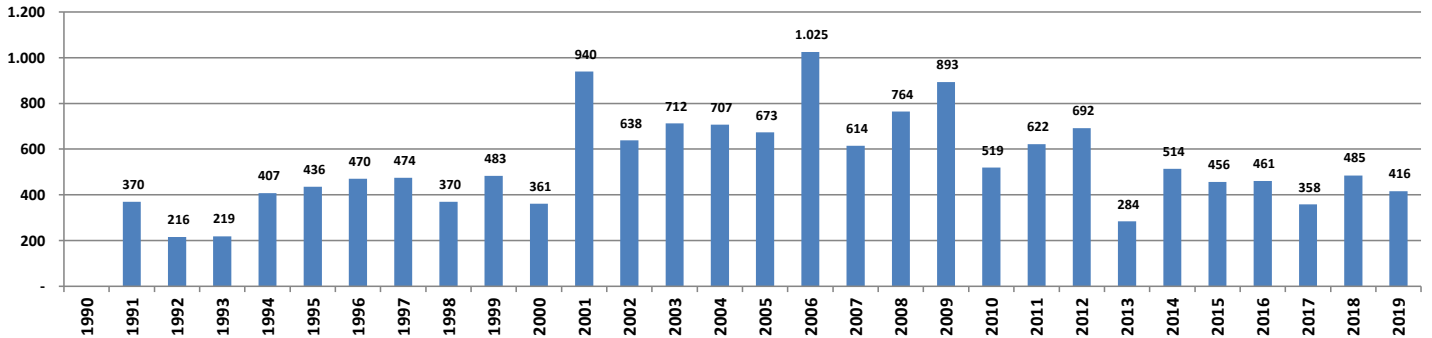
SCOSTAMENTO TRA ANNI ISCRITTI MILANO 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



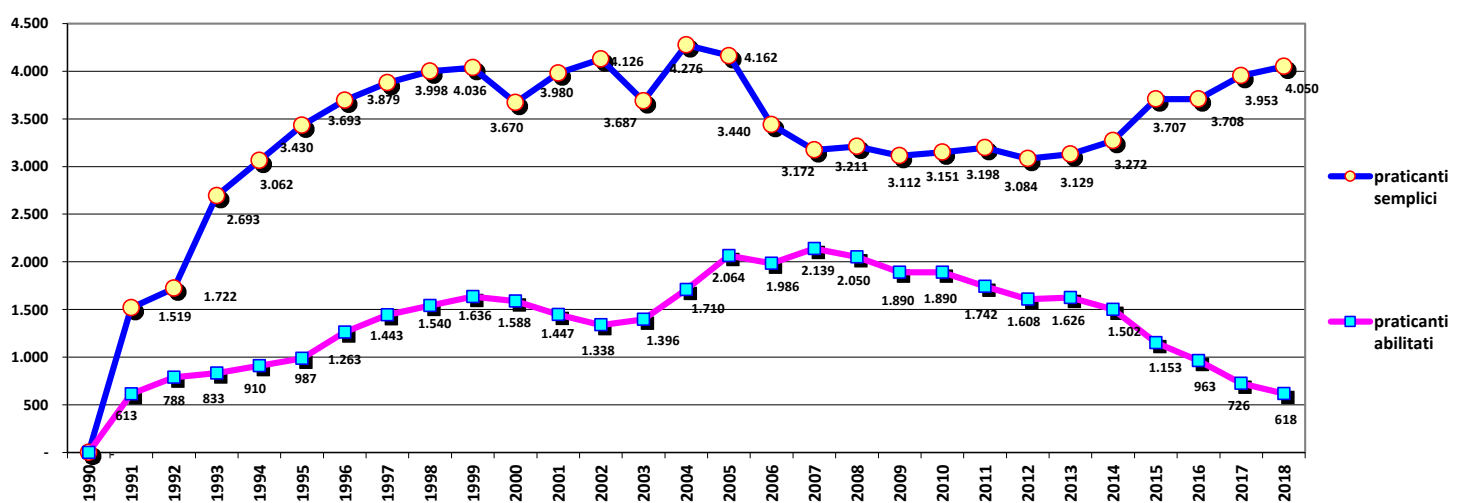
ANDAMENTO ALBO AVVOCATI 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



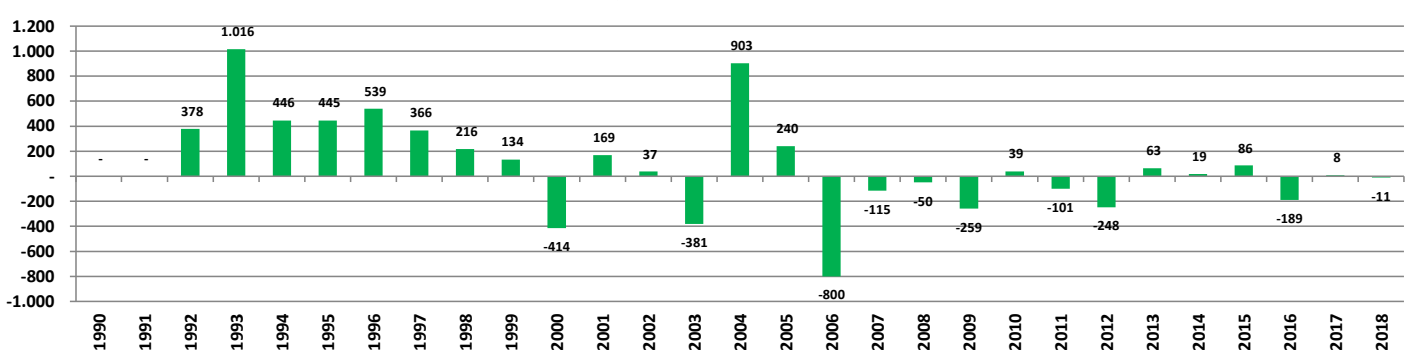
SCOSTAMENTO TRA ANNI ISCRITTI ALBO AVVOCATI 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



ANDAMENTO REGISTRO PRATICANTI 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



SCOSTAMENTO TRA ANNI REGISTRO PRATICANTI 1990/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019

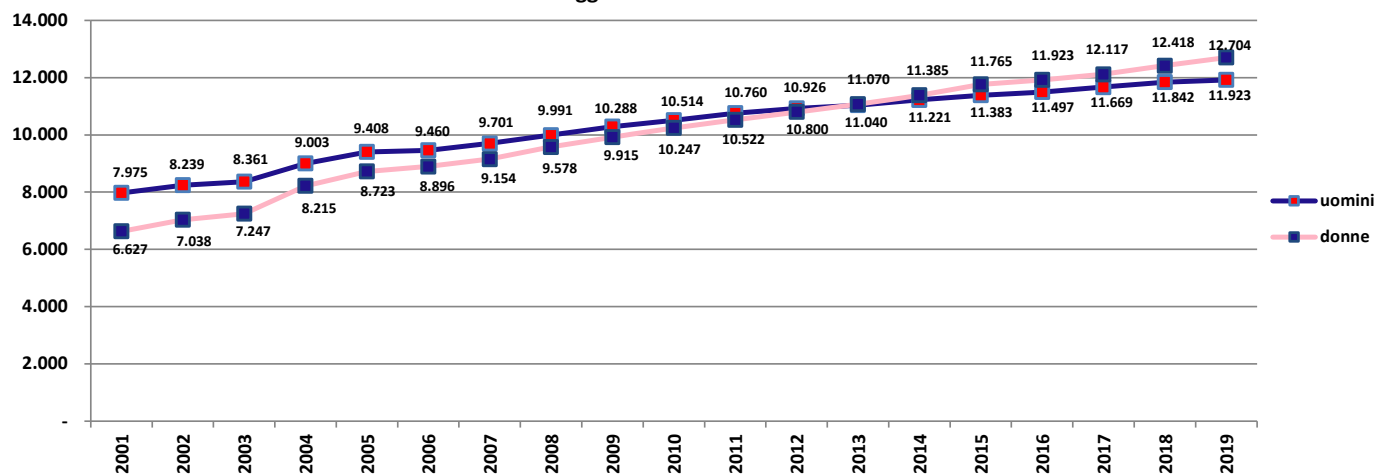


Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici relativi agli iscritti - Rapporto donne-uomini anni 2001/2019

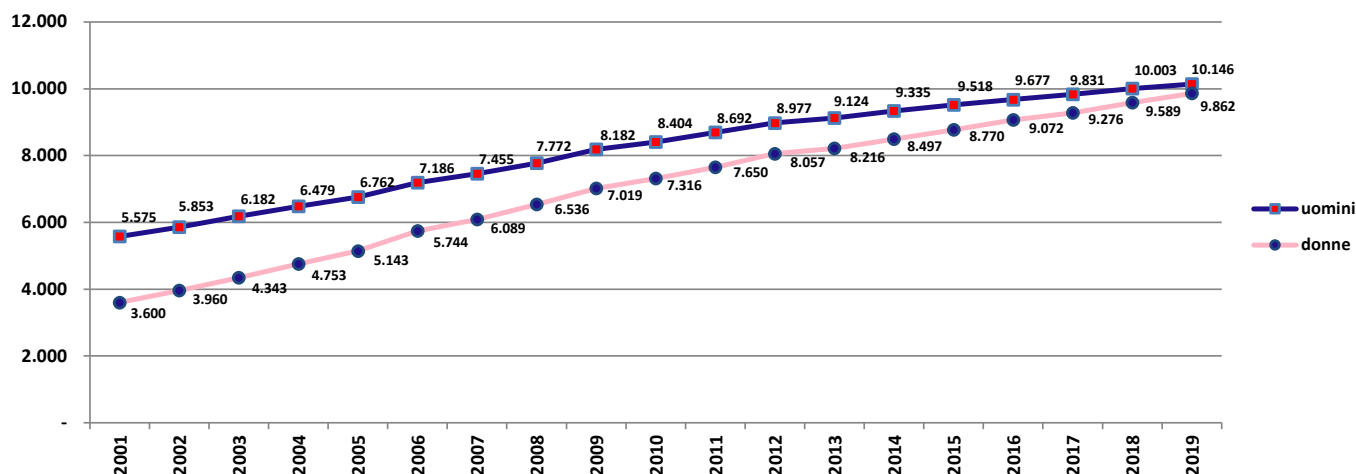
	avvocati			di cui cassazionisti			praticanti semplici			praticanti abilitati			totale praticanti			Totale iscritti		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
2019	10.146	9.862	20.008	3.910	2.194	6.104	1.568	2.506	4.074	209	336	545	1.777	2.842	4.619	11.923	12.704	24.627
	50,7%	49,3%		64,1%	35,9%		38,5%	61,5%		38,3%	61,7%		38,5%	61,5%		48,4%	51,6%	
2018	10.003	9.589	19.592	3.850	2.081	5.931	1.604	2.446	4.050	235	383	618	1.839	2.829	4.668	11.842	12.418	24.260
	51,1%	48,9%		64,9%	35,1%		39,6%	60,4%		38,0%	62,0%		39,4%	60,6%		48,8%	51,2%	
2017	9.831	9.276	19.107	3.706	1.958	5.664	1.564	2.389	3.953	274	452	726	1.838	2.841	4.679	11.669	12.117	23.786
	51,5%	48,5%		65,4%	34,6%		39,6%	60,4%		37,7%	62,3%		39,3%	60,7%		49,1%	50,9%	
2016	9.677	9.072	18.749	3.522	1.774	5.296	1.469	2.239	3.708	351	612	963	1.820	2.851	4.671	11.497	11.923	23.420
	51,6%	48,4%		66,5%	33,5%		39,6%	60,4%		36,4%	63,6%		39,0%	61,0%		49,1%	50,9%	
2015	9.518	8.770	18.288	3.183	1.466	4.649	1.449	2.258	3.707	416	737	1.153	1.865	2.995	4.860	11.383	11.765	23.148
	52,0%	48,0%		68,5%	31,5%		39,1%	60,9%		36,1%	63,9%		38,4%	61,6%		49,2%	50,8%	
2014	9.335	8.497	17.832	2.979	1.221	4.200	1.303	1.969	3.272	583	919	1.502	1.886	2.888	4.774	11.221	11.385	22.606
	52,3%	47,7%		70,9%	29,1%		39,8%	60,2%		38,8%	61,2%		39,5%	60,5%		49,6%	50,4%	
2013	9.112	8.206	17.318	2.855	1.117	3.972	1.254	1.875	3.129	647	979	1.626	1.901	2.854	4.755	11.013	11.060	22.073
	52,6%	47,4%		71,9%	28,1%		40,1%	59,9%		39,8%	60,2%		40,0%	60,0%		49,9%	50,1%	
2012	8.977	8.057	17.034	2.741	989	3.730	1.250	1.834	3.084	699	909	1.608	1.949	2.743	4.692	10.926	10.800	21.726
	52,7%	47,3%		73,5%	26,5%		40,5%	59,5%		43,5%	56,5%		41,5%	58,5%		50,3%	49,7%	
2011	8.692	7.650	16.342	2.669	916	3.585	1.332	1.866	3.198	736	1.006	1.742	2.068	2.872	4.940	10.760	10.522	21.282
	53,2%	46,8%		74,4%	25,6%		41,7%	58,3%		42,3%	57,7%		41,9%	58,1%		50,6%	49,4%	
2010	8.404	7.316	15.720	2.547	802	3.349	1.332	1.819	3.151	778	1.112	1.890	2.110	2.931	5.041	10.514	10.247	20.761
	53,5%	46,5%		76,1%	23,9%		42,3%	57,7%		41,2%	58,8%		41,9%	58,1%		50,6%	49,4%	
2009	8.182	7.019	15.201	2.449	694	3.143	1.344	1.768	3.112	762	1.128	1.890	2.106	2.896	5.002	10.288	9.915	20.203
	53,8%	46,2%		77,9%	22,1%		43,2%	56,8%		40,3%	59,7%		42,1%	57,9%		50,9%	49,1%	
2008	7.772	6.536	14.308	2.349	634	2.983	1.356	1.855	3.211	863	1.187	2.050	2.219	3.042	5.261	9.991	9.578	19.569
	54,3%	45,7%		78,7%	21,3%		42,2%	57,8%		42,1%	57,9%		42,2%	57,8%		51,1%	48,9%	
2007	7.455	6.089	13.544	2.210	555	2.765	1.345	1.827	3.172	901	1.238	2.139	2.246	3.065	5.311	9.701	9.154	18.855
	55,0%	45,0%		79,9%	20,1%		42,4%	57,6%		42,1%	57,9%		42,3%	57,7%		51,5%	48,5%	
2006	7.186	5.744	12.930	2.147	487	2.634	1.456	1.984	3.440	818	1.168	1.986	2.274	3.152	5.426	9.460	8.896	18.356
	55,6%	44,4%		81,5%	18,5%		42,3%	57,7%		41,2%	58,8%		41,9%	58,1%		51,5%	48,5%	
2005	6.762	5.143	11.905	2.081	449	2.530	1.805	2.357	4.162	841	1.223	2.064	2.646	3.580	6.226	9.408	8.723	18.131
	56,8%	43,2%		82,3%	17,7%		43,4%	56,6%		40,7%	59,3%		42,5%	57,5%		51,9%	48,1%	
2004	6.479	4.753	11.232	2.038	419	2.457	1.826	2.450	4.276	698	1.012	1.710	2.524	3.462	5.986	9.003	8.215	17.218
	57,7%	42,3%		82,9%	17,1%		42,7%	57,3%		40,8%	59,2%		42,2%	57,8%		52,3%	47,7%	
2003	6.182	4.343	10.525	1.949	373	2.322	1.602	2.085	3.687	577	819	1.396	2.179	2.904	5.083	8.361	7.247	15.608
	58,7%	41,3%		83,9%	16,1%		43,4%	56,6%		41,3%	58,7%		42,9%	57,1%		53,6%	46,4%	
2002	5.853	3.960	9.813	1.896	342	2.238	1.821	2.305	4.126	565	773	1.338	2.386	3.078	5.464	8.239	7.038	15.277
	59,6%	40,4%		84,7%	15,3%		44,1%	55,9%		42,2%	57,8%		43,7%	56,3%		53,9%	46,1%	
2001	5.575	3.600	9.175	1.888	325	2.213	1.763	2.217	3.980	637	810	1.447	2.400	3.027	5.427	7.975	6.627	14.602
	60,8%	39,2%		85,3%	14,7%		44,3%	55,7%		44,0%	56,0%		44,2%	55,8%		54,6%	45,4%	

Dati statistici iscritti all'Ordine degli avvocati di Milano
rapporto donne / uomini - anni 2001 / 2019

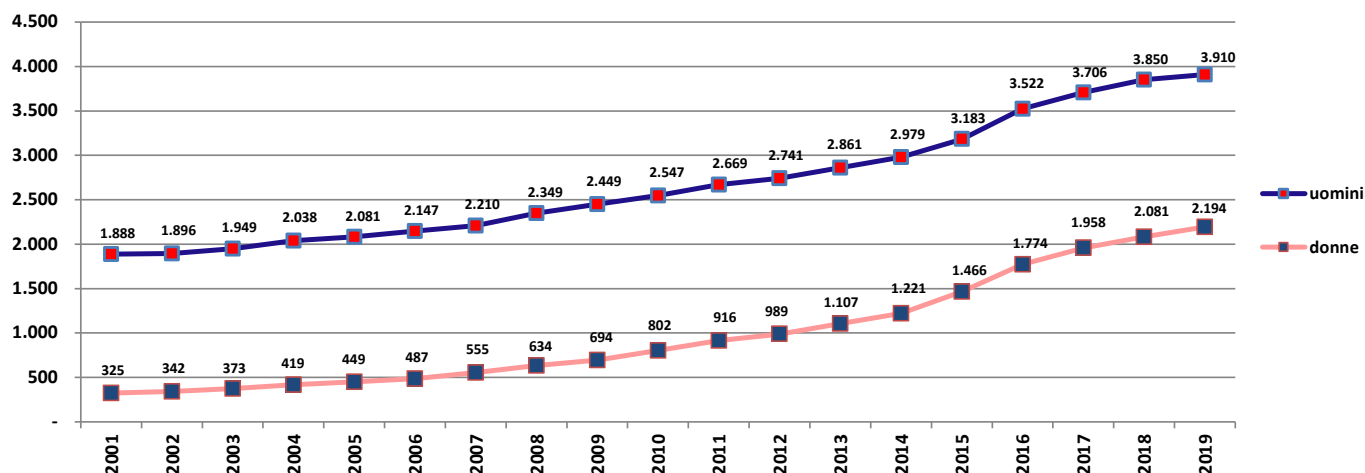
Rapporto donne/uomini - Totale Iscritti - 2001/2019
 dati aggiornati al 31 dicembre 2019



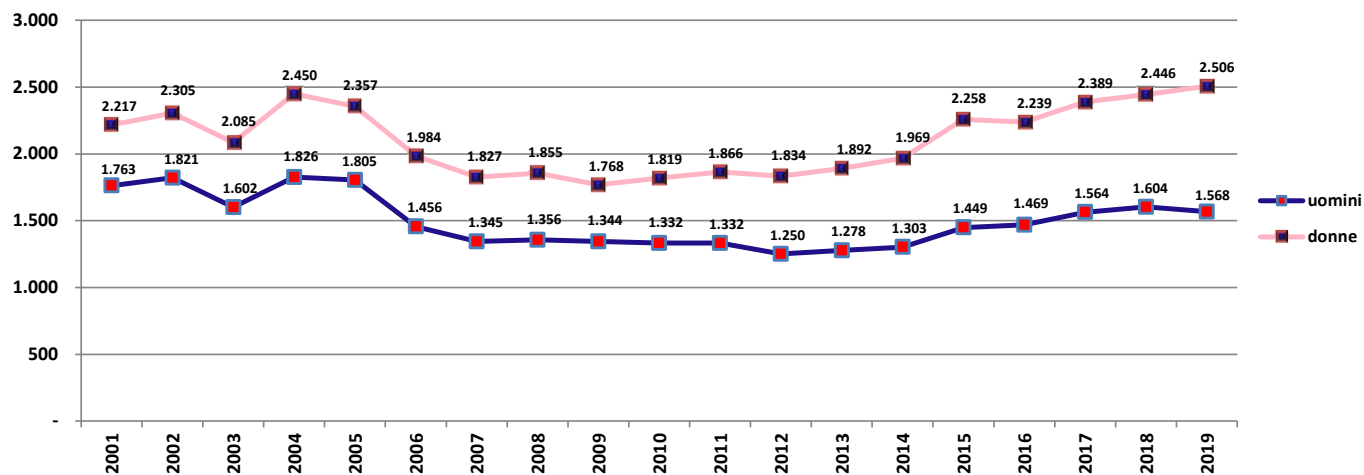
Rapporto donne/uomini - Avvocati - 2001/2019



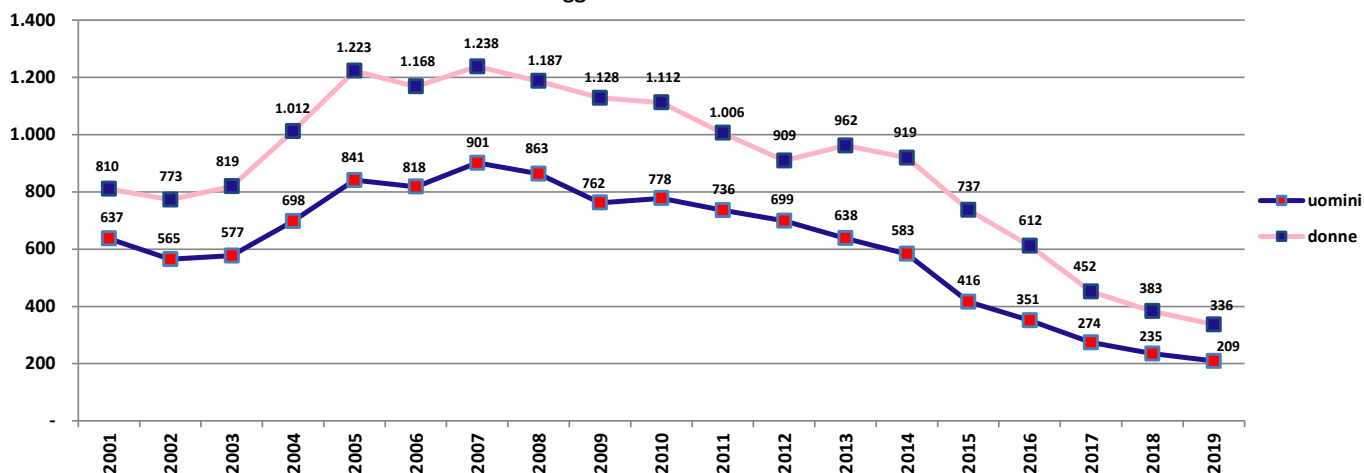
Rapporto donne/uomini - Avvocati Cassazionisti - 2001/2019
 dati aggiornati al 31 dicembre 2019



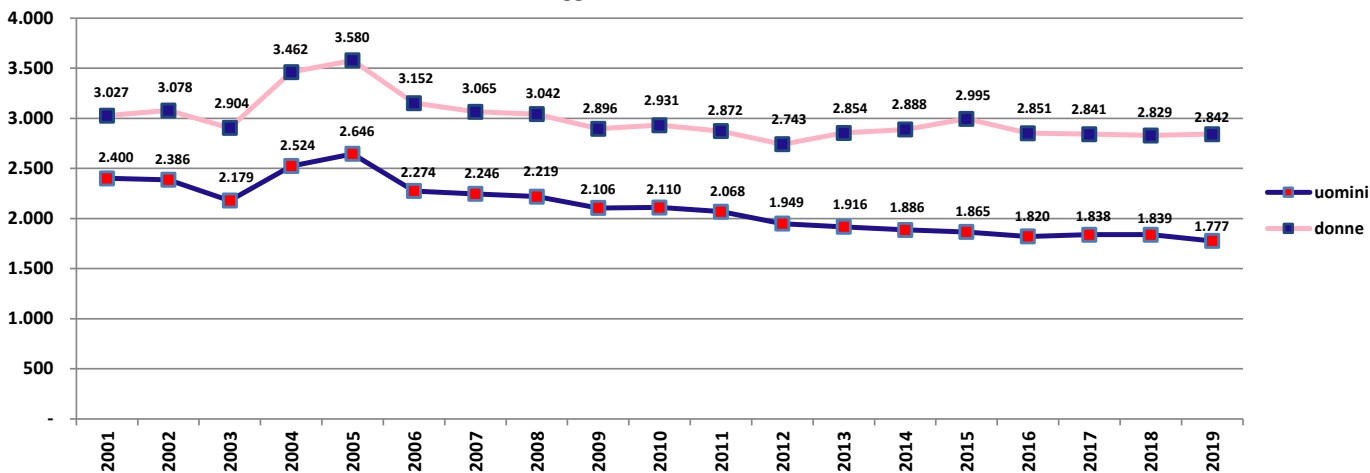
Rapporto donne/uomini - Praticanti semplici - 2001/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



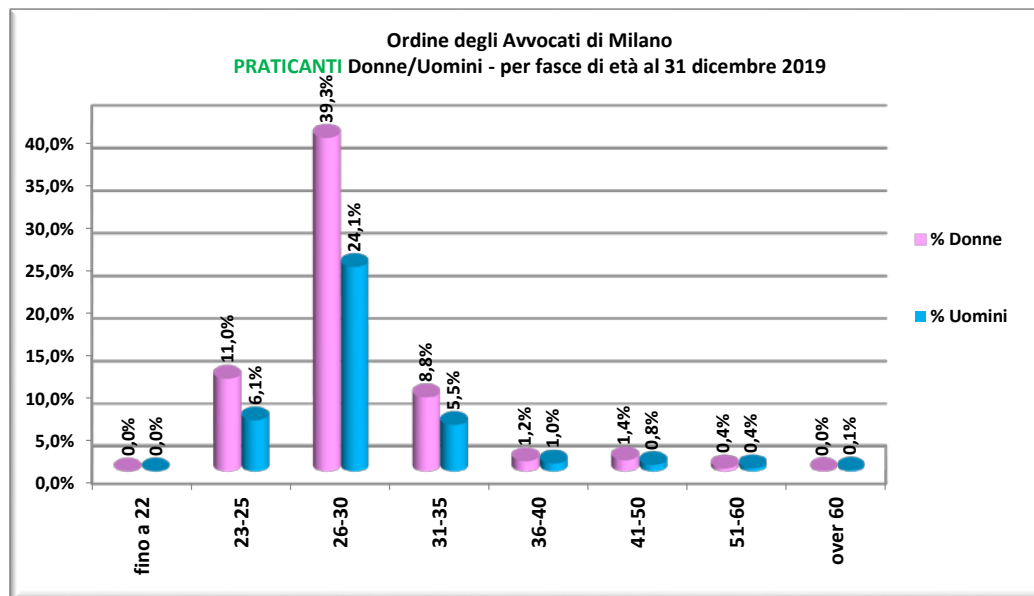
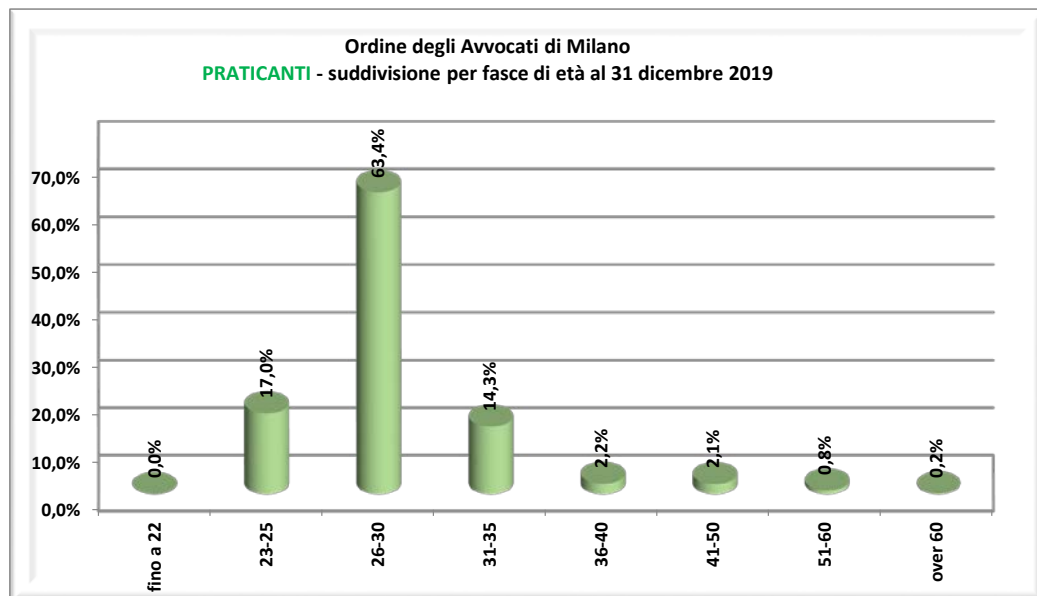
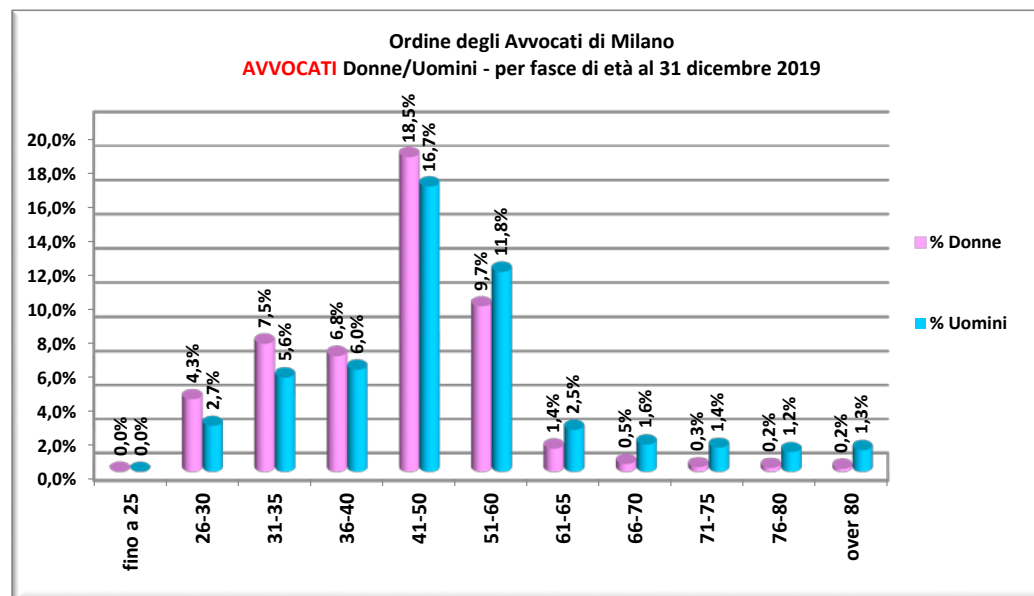
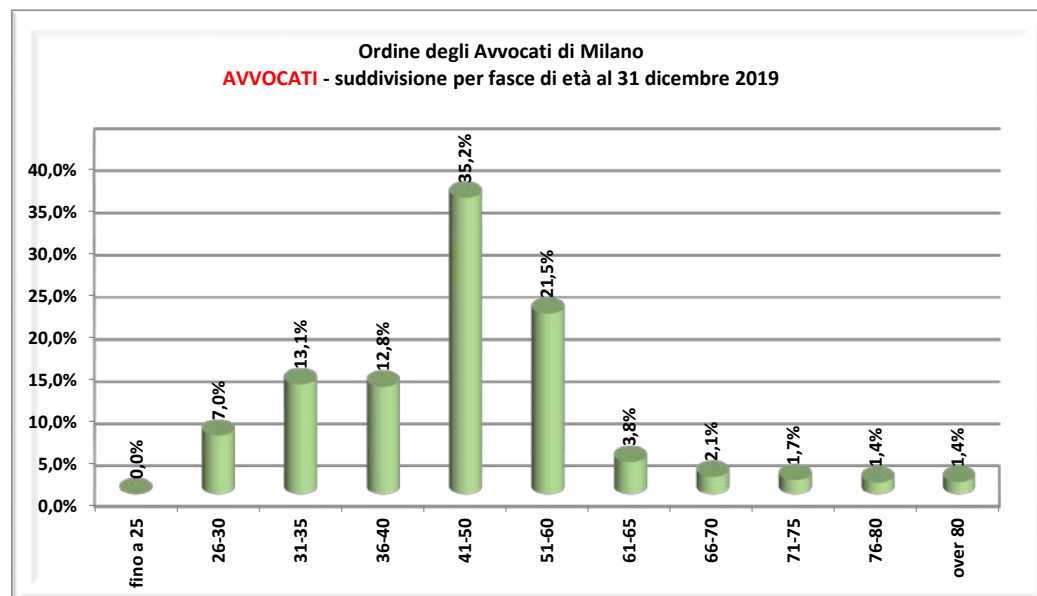
Rapporto donne/uomini - Praticanti abilitati - 2001/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



Rapporto donne/uomini - Totale Praticanti - 2001/2019
dati aggiornati al 31 dicembre 2019



Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici relativi agli iscritti - Suddivisione per fasce di età - dati al 31 dicembre 2019



Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici attività istituzionali - anni 2016/2019

Attività	2016	2017	2018	2019
Sedute di Consiglio	40	41	41	44
Iscrizioni all'albo avvocati	1.078	924	1.055	1.069
Cancellazioni dall'albo avvocati	497	533	552	535
Nullaosta trasferimento (<i>avvocati</i>)	188	80	109	92
Iscrizioni al registro praticanti	1.197	1.319	1.337	1.183
Cancellazioni dal registro praticanti	812	808	712	600
Nullaosta trasferimento (<i>praticanti</i>)	121	98	106	103
Abilitazioni	206	192	211	204
Delibere compiuta pratica	850	1.128	1.203	1.089
Pareri emessi	107	107	107	116
Parcelle liquidate	745	762	598	650

Ordine degli Avvocati di Milano

Dati statistici relativi alle attività dello Sportello Patrocinio a spese dello Stato - anni 2002/2019

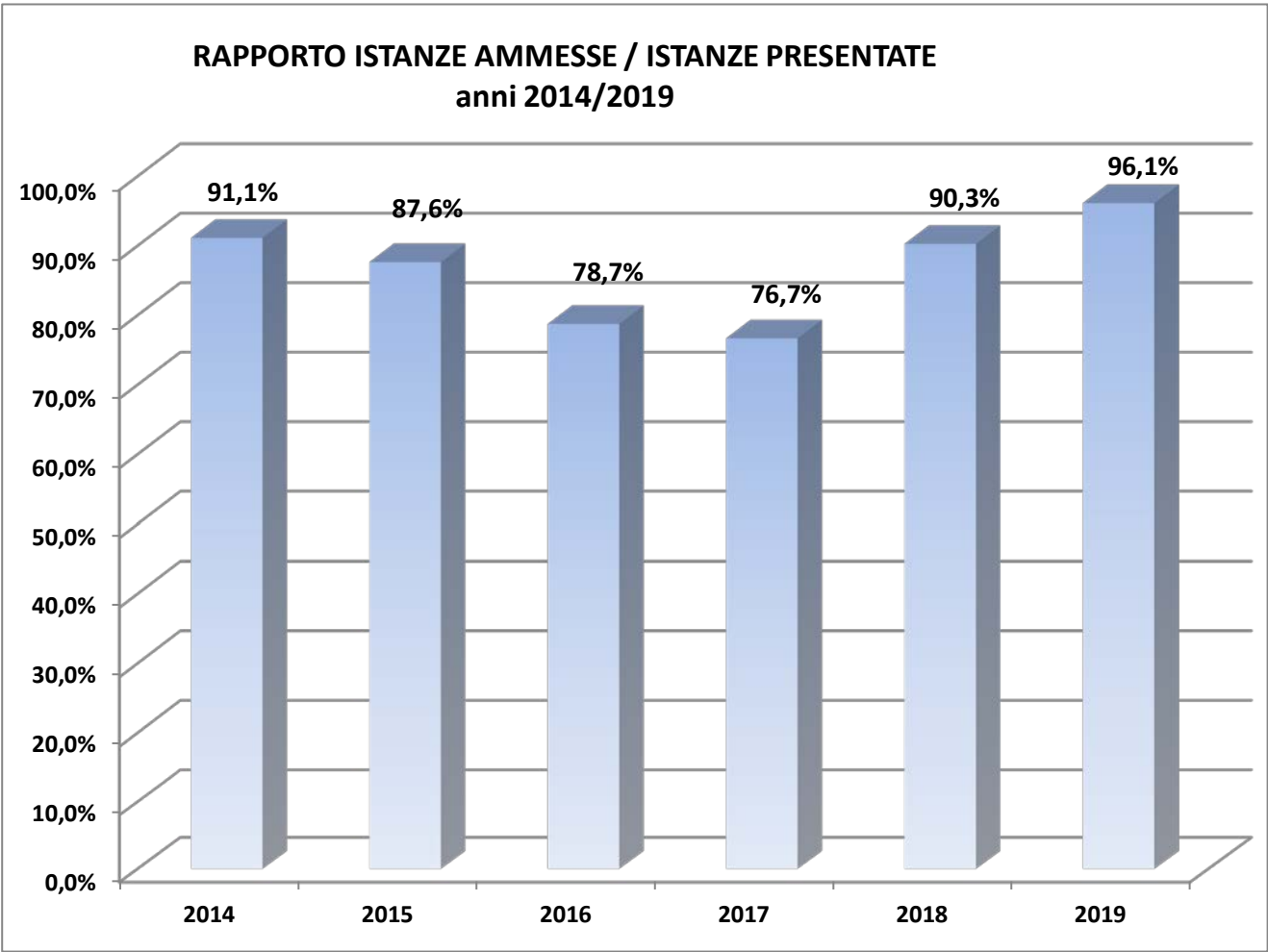
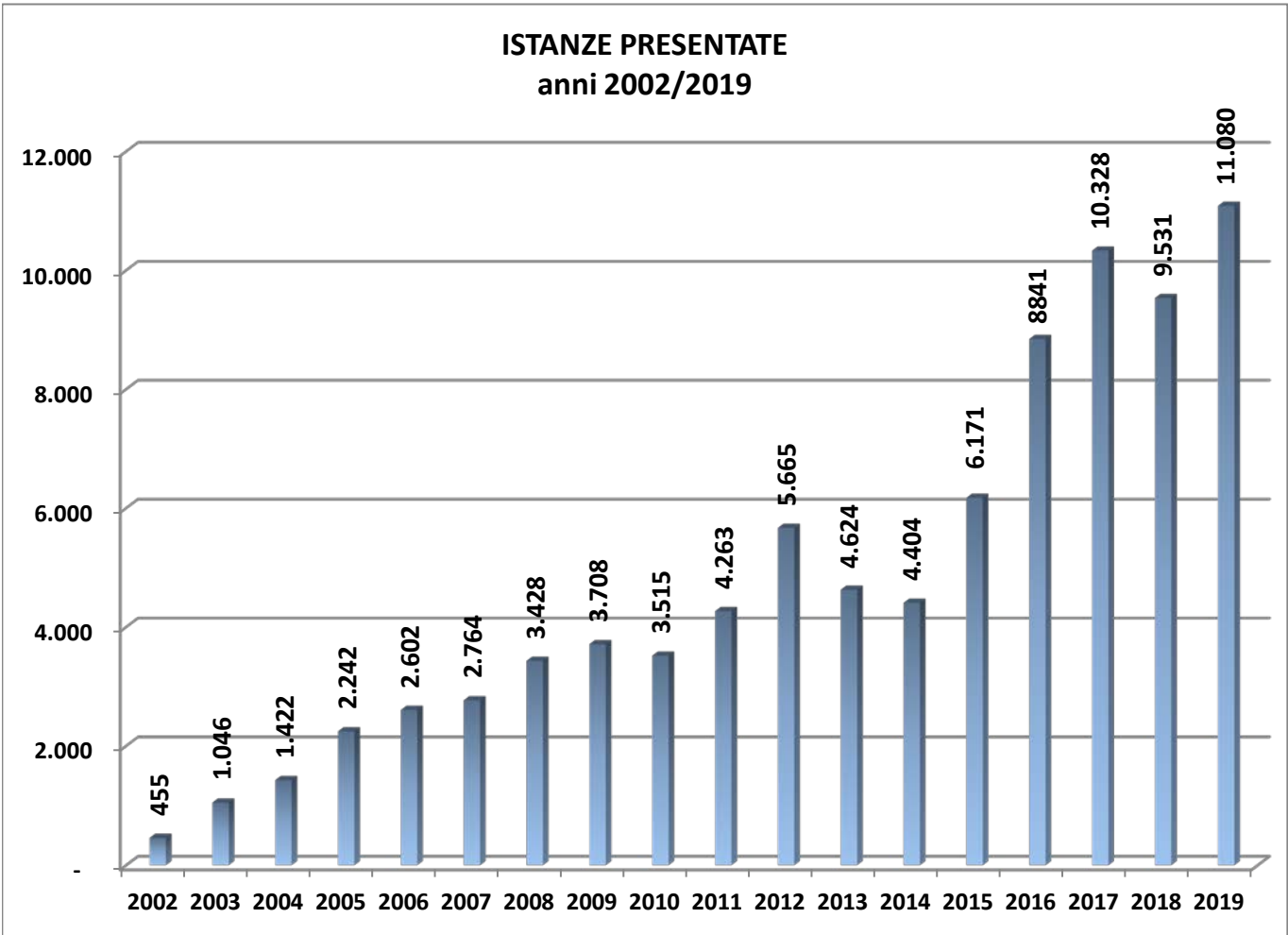
RIEPILOGO ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE	ANNO 2002 (lug/dic)	ANNO 2003	VARIAZIONE % 2002 - 2003	ANNO 2004	VARIAZIONE % 2003 - 2004	ANNO 2005	VARIAZIONE % 2004 - 2005
DOMANDE PRESENTATE	455	1.046	129,89%	1.422	35,95%	2.242	57,67%
- domande ammesse	419	987	135,56%	1.329	34,65%	1.999	50,41%
- domande non ammesse, <i>di cui:</i>	32	50	56,25%	82	64,00%	158	92,68%
1) domande non ammesse per infondatezza	dato non disgiunto	dato non disgiunto		57	ND	136	138,60%
2) domande non ammesse per reddito superiore				25	ND	22	-12,00%
- rinunce	4	9	125,00%	11	22,22%	9	-18,18%

RIEPILOGO ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE	ANNO 2006	VARIAZIONE % 2005 - 2006	ANNO 2007	VARIAZIONE % 2006 - 2007	ANNO 2008	VARIAZIONE % 2007 - 2008	ANNO 2009	VARIAZIONE % 2008 - 2009
DOMANDE PRESENTATE	2.602	16,06%	2.764	6,23%	3.428	24,02%	3.708	8,17%
- domande ammesse	2.350	17,56%	2.554	8,68%	3.090	20,99%	3.431	11,04%
- domande non ammesse, <i>di cui:</i>	141	-10,76%	113	-19,86%	223	97,35%	151	-32,29%
1) domande non ammesse per infondatezza	131	-3,68%	103	-21,37%	181	75,73%	111	-38,67%
2) domande non ammesse per reddito superiore	10	-54,55%	10	0,00%	42	320,00%	40	-4,76%
- rinunce	39	333,33%	5	-87,18%	26	420,00%	20	-23,08%

RIEPILOGO ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE	ANNO 2010	VARIAZIONE % 2009 - 2010	ANNO 2011	VARIAZIONE % 2010 - 2011	ANNO 2012	VARIAZIONE % 2011 - 2012	ANNO 2013	VARIAZIONE % 2012 - 2013
DOMANDE PRESENTATE	3.515	-5,20%	4.263	21,28%	5.665	32,89%	4.624	-18,38%
- domande ammesse	3.184	-7,20%	3.834	20,41%	5.252	36,98%	4.257	-18,95%
- domande non ammesse, <i>di cui:</i>	160	5,96%	160	0,00%	156	-2,50%	124	-20,51%
1) domande non ammesse per infondatezza	112	0,90%	97	-13,39%	103	6,19%	69	-33,01%
2) domande non ammesse per reddito superiore	48	20,00%	63	31,25%	53	-15,87%	55	3,77%
- rinunce	19	-5,00%	26	36,84%	17	-34,62%	23	35,29%

RIEPILOGO ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE	ANNO 2014	VARIAZIONE % 2013 - 2014	ANNO 2015	VARIAZIONE % 2014 - 2015	ANNO 2016	VARIAZIONE % 2015 - 2016	ANNO 2017	VARIAZIONE % 2016 - 2017
DOMANDE PRESENTATE	4.404	-4,76%	6.171	40,12%	8.841	43,27%	10.328	16,82%
- domande ammesse	4.013	-5,73%	5.408	34,76%	6.961	28,72%	7.918	13,75%
- domande non ammesse, <i>di cui:</i>	170	37,10%	368	116,47%	1.235	235,60%	738	-40,24%
1) domande non ammesse per infondatezza	140	102,90%	330	135,71%	1.195	262,12%	658	-44,94%
2) domande non ammesse per reddito superiore	30	-45,45%	38	26,67%	40	5,26%	70	75,00%
- rinunce	23	0,00%	13	-43,48%	8	-38,46%	10	25,00%

RIEPILOGO ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE	ANNO 2018	VARIAZIONE % 2017-2018	ANNO 2019	VARIAZIONE % 2018-2019	ANNO 2019		% sul totale	% sul totale (ANNO 2018)
DOMANDE PRESENTATE	9.531	-7,72%	11.080	16,25%	di cui per protezione internazionale:	6.905	62,32%	51,10%
- domande ammesse	8.602	8,64%	10.651	23,82%		6.805	63,89%	53,70%
- domande non ammesse, <i>di cui:</i>	209	-71,68%	168	-19,62%		100	59,52%	75,60%
1) domande non ammesse per infondatezza	162	-75,38%	121	-25,31%				
2) domande non ammesse per reddito superiore	47	-32,86%	47	0,00%				
- rinunce	15	50,00%	21	40,00%				



Avvocati in ascolto della comunità

Dati statistici relativi agli "Sportelli del cittadino" e ai progetti "Educazione alla legalità" e "Alternanza Scuola Lavoro"

L'Ordine e la comunità (accessi ai servizi)	2015	2016	2017	2018	2019
Avvocati in Municipio ¹	1.753	1.660	1.477	1.500	822
- Sportello separazioni e genitorialità (Municipio 6) ²					16
Sportelli di orientamento legale nei comuni della Città metropolitana ³	225	202	244	320	479
Sportello violenza di genere	19	29	30	49	53
Sportello reati informatici ⁴ (<i>incontri svolti</i>)	1	12	10	6	9
Sportello reati informatici ⁴ (<i>nomine avvocati</i>)	1	5	3	2	3
Sportello Carcere Bollate - Opera - San Vittore (<i>accessi</i>)	123	227	133	145	142
Sportello Carcere Bollate - Opera - San Vittore (<i>nomine avvocati</i>)	76	131	67	71	69
Servizio di orientamento legale presso l'Oasi del Clochard - City Angels ⁵					50
Attività 2019 in altre materie Usura Racket Dopo di noi No Slot Questura					16

Educazione alla legalità	2015	2016	2017	2018	2019
- Istituti scolastici convenzionati con l'Ordine ⁶	5	34	42	45	63
- Classi coinvolte	29	126	210	175	174
- Studenti partecipanti	580	2.600	4.200	3.500	3.500

Alternanza Scuola Lavoro	Anno scolastico 2018/2019		
	Incontri	Ore totali	Studenti
- Liceo Classico Alessandro Manzoni - Milano	11	40	24
- Liceo Scientifico Elio Vittorini - Milano	14	42	27
- Istituto Salesiano Sant'Ambrogio (Classico e Scientifico) - Milano	15	45	38

¹ I dati riguardano le attività svolte nei 9 municipi del Comune di Milano. I dati 2019 si riferiscono al periodo gennaio-giugno.

² Le attività dello Sportello Separazioni Genitorialità è stato attivato a fine 2018.

³ I dati riguardano le attività svolte in 12 dei 13 Comuni dell'hinterland milanese aderenti all'iniziativa.

⁴ Le attività dello Sportello sono state avviate nell'ottobre 2015.

⁵ Le attività presso l'Oasi del Clochard sono iniziate nel 2019.

⁶ Le iniziative di educazione alla legalità hanno riguardato: nel 2015, 5 scuole medie inferiori; nel 2016, 17 istituti superiori e 17 scuole medie inferiori; nel 2017, 24 istituti superiori e 18 medie inferiori; nel 2018, 20 istituti superiori, 23 scuole medie inferiori e 2 scuole elementari; nel 2019, 23 istituti superiori, 36 scuole medie inferiori e 4 scuole elementari.

Ordine degli avvocati di Milano
Dati statistici relativi alle attività formative in favore degli iscritti - anni 2016/2019

ANNO	EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI E ORGANIZZATI DALL'ORDINE			EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI MA NON ORGANIZZATI DALL'ORDINE			EVENTI FORMATIVI NON ACCREDITATI DALL'ORDINE			TOTALE EVENTI FORMATIVI		
		di cui eventi gratuiti	% eventi gratuiti		di cui eventi gratuiti	% eventi gratuiti		di cui eventi gratuiti	% eventi gratuiti		di cui eventi gratuiti	% eventi gratuiti
2019	219	147	67,12%	1.106	583	52,71%	202	201	99,50%	1.527	931	60,97%
2018	251	164	65,34%	1.117	583	52,19%	180	180	100,00%	1.548	927	59,88%
2017	240	114	47,50%	1.162	606	52,15%	136	136	100,00%	1.538	856	55,66%
2016	146	61	41,78%	1.137	609	53,56%	218	218	100,00%	1.501	888	59,16%

ANNO	PARTECIPANTI A EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI E ORGANIZZATI DALL'ORDINE			PARTECIPANTI A EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI MA NON ORGANIZZATI DALL'ORDINE			PARTECIPANTI A EVENTI FORMATIVI NON ACCREDITATI DALL'ORDINE			TOTALE PARTECIPANTI		
		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti
2019	56.911	52.206	91,73%	44.383	37.651	84,83%	7.121	7.119	99,97%	108.415	96.976	89,45%
2018	51.758	47.334	91,45%	40.654	35.377	87,02%	5.494	5.494	100,00%	97.906	88.205	90,09%
2017	45.439	38.753	85,29%	51.085	44.053	86,23%	4.301	4.301	100,00%	100.825	87.107	86,39%
2016	27.776	22.543	81,16%	78.387	67.068	85,56%	8.052	8.052	100,00%	114.215	97.663	85,51%

ANNO	PARTECIPANTI (unici) A EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI E ORGANIZZATI DALL'ORDINE			PARTECIPANTI (unici) A EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI MA NON ORGANIZZATI DALL'ORDINE			PARTECIPANTI (unici) A EVENTI FORMATIVI NON ACCREDITATI DALL'ORDINE			TOTALE PARTECIPANTI (unici) (il totale NON è la somma dei riquadri)		
		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti		di cui a eventi gratuiti	% partecip. a eventi gratuiti
2019	14.555	12.244	84,12%	15.729	12.658	80,48%	1.621	1.619	99,88%	31.905	26.521	83,12%
2018	14.276	12.099	84,75%	14.598	11.839	81,10%	1.187	1.187	100,00%	16.480	15.673	95,10%
2017	14.043	10.959	78,04%	16.159	12.650	78,28%	1.178	1.178	100,00%	16.298	15.345	94,15%
2016	11.327	8.628	76,17%	19.283	14.068	72,96%	2.193	2.193	100,00%	16.671	15.596	93,55%

I dati esposti sono stati rilevati, per ogni anno, nel gennaio dell'anno successivo.

Gli eventi formativi "non accreditati" sono quelli proposti anche agli iscritti, ma accreditati da terzi (es. Cnf, altri Ordini, Dottori commercialisti).

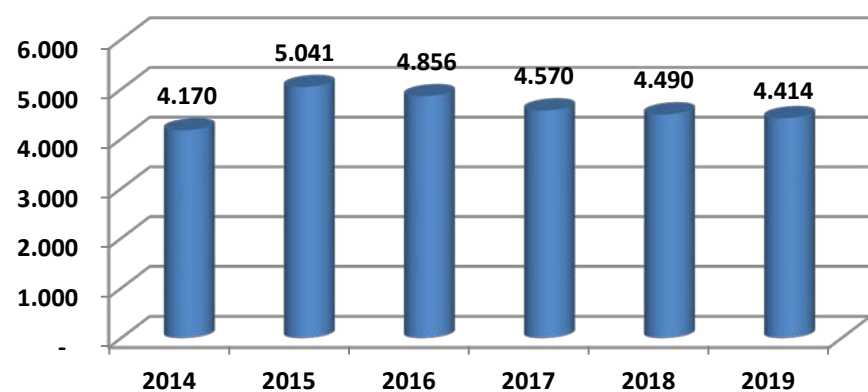
Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici relativi agli anni 2014/2019

Dati generali - anni 2014 / 2019

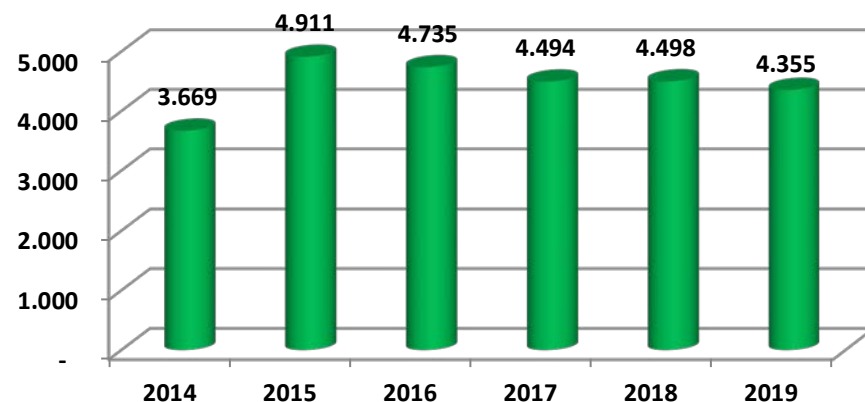
Fonte: dati Organismo trasmessi al Ministero della Giustizia

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale depositi	4.170	5.041	4.856	4.570	4.490	4.414
Totale definiti	3.669	4.911	4.735	4.494	4.498	4.355
Mancata adesione 1° incontro	2.229	2.941	2.581	2.365	2.318	2.193
Adesione 1° incontro	1.440	1.970	2.154	2.129	2.180	2.162
Mancata prosecuzione post 1° incontro	944	1.258	1.319	1.246	1.145	1.161
Prosecuzione post 1° incontro	496	712	835	883	1.035	1.001
Mancato accordo	208	325	400	413	497	481
Accordo	288	387	435	470	538	520
% Accordi (accordi/procedimenti definiti)	7,85%	7,88%	9,19%	10,46%	11,96%	11,94%

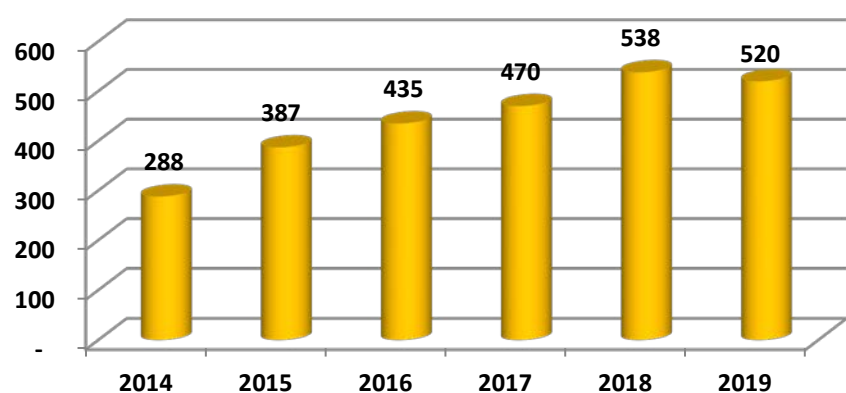
Organismo di mediazione dell'Ordine
Mediazioni depositate - anni 2014/2019



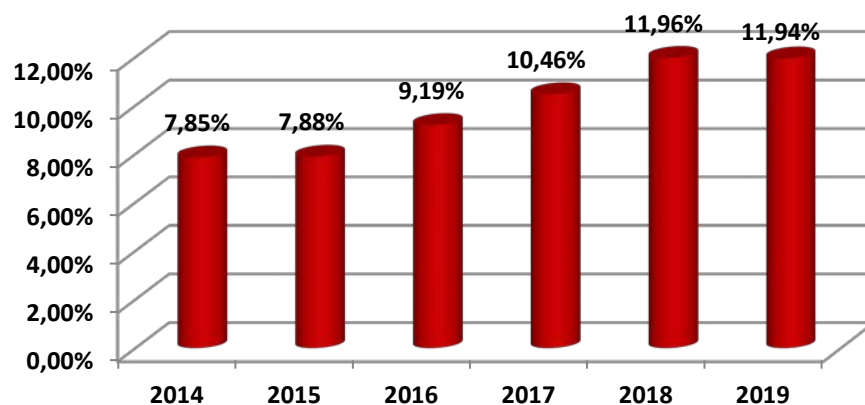
Organismo di mediazione dell'Ordine
Mediazioni definite - anni 2014/2019



Organismo di mediazione dell'Ordine
Totale accordi - anni 2014/2019

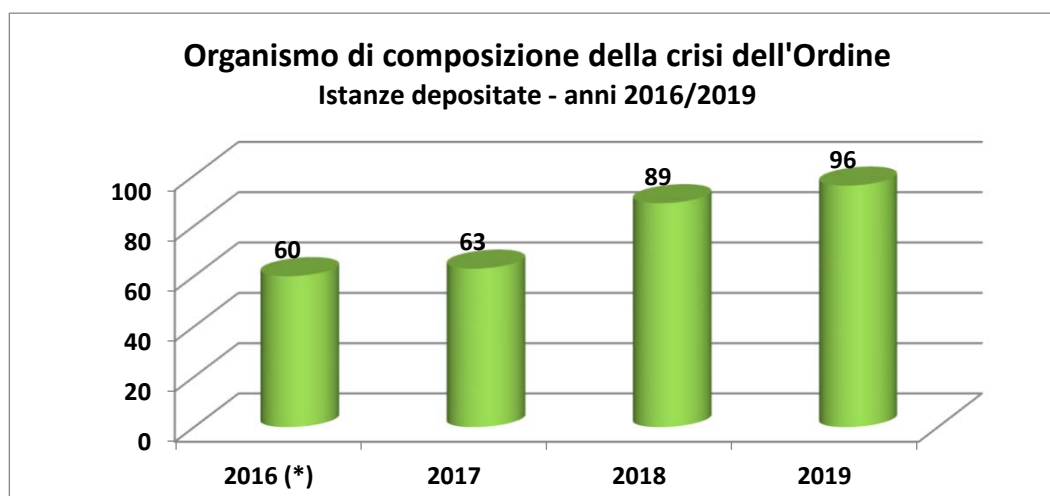


Organismo di mediazione dell'Ordine
% accordi (accordi/mediazioni definite - anni 2014/2019)



Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Milano
Dati statistici relativi alle attività - anni 2016/2019

	2016 ^(*)	2017	2018	2019
Istanze depositate	60	63	89	96
<i>relative a:</i>				
accordi di composizione della crisi	26	20	7	30
piani del consumatore	32	27	44	20
liquidazioni del patrimonio	2	16	38	46



(*) L'Organismo dell'Ordine è stato attivato nel maggio 2016.

Consiglio distrettuale di disciplina di Milano
Dati statistici relativi alle attività degli anni 2015/2019

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	Riepilogo 2015/2019
- Fascicoli pervenuti ¹	2.280	1.178	1.187	1.666	1.000	7.311
- Fascicoli in fase preliminare (dato di flusso)	1.275	670	676	1.351	1.500	5.472
- Fascicoli assegnati alle Sezioni (dato di flusso)	803	1.090 ²	1.223 ³	1.213	400	4.729
- Fascicoli archiviati (in seduta plenaria e in Sezione)	239	622	608	719	535	2.723
- Fascicoli definiti con decisione	5	26	42	60	59	192
di cui:						
a) censure	3	11	15	9	10	48
b) avvertimenti	1	6	7	10	9	33
c) sospensioni	1	4	9	21	15	50
d) radiazioni	-	1	2	-	1	4
e) non luogo a procedere	-	4	9	14	11	38
f) richiami verbali	-	-	-	6	13	19
- Richiami verbali (in seduta plenaria e in Sezione)	5	27	111	140	78	361
- Procedimenti sospesi in attesa di processo penale (ex art. 54 l. 247/2012)	-	10	28	15	18	71
- Ricorsi avverso decisioni disciplinari	-	2	9	11	4	26
- Adunanze plenarie	10	9	9	7	9	44

I dati sono stati forniti all'Ordine degli avvocati di Milano dal Consiglio distrettuale di disciplina, organo distinto e autonomo istituito dalla legge 247/2012.

¹ Il dato è stato assunto prima che il Presidente o la Sezione provveda alla riunione dei fascicoli per connessione oggettiva o soggettiva.

² Il dato ricomprende anche i fascicoli non assegnati alle Sezioni nel 2015 e i fascicoli assegnati nello stesso anno e non ancora pendenti presso le Sezioni.

³ Il dato ricomprende anche i fascicoli non assegnati alle sezioni negli anni 2015 e 2016 e quelli passati dalla fase preliminare e non assegnati alle Sezioni.

